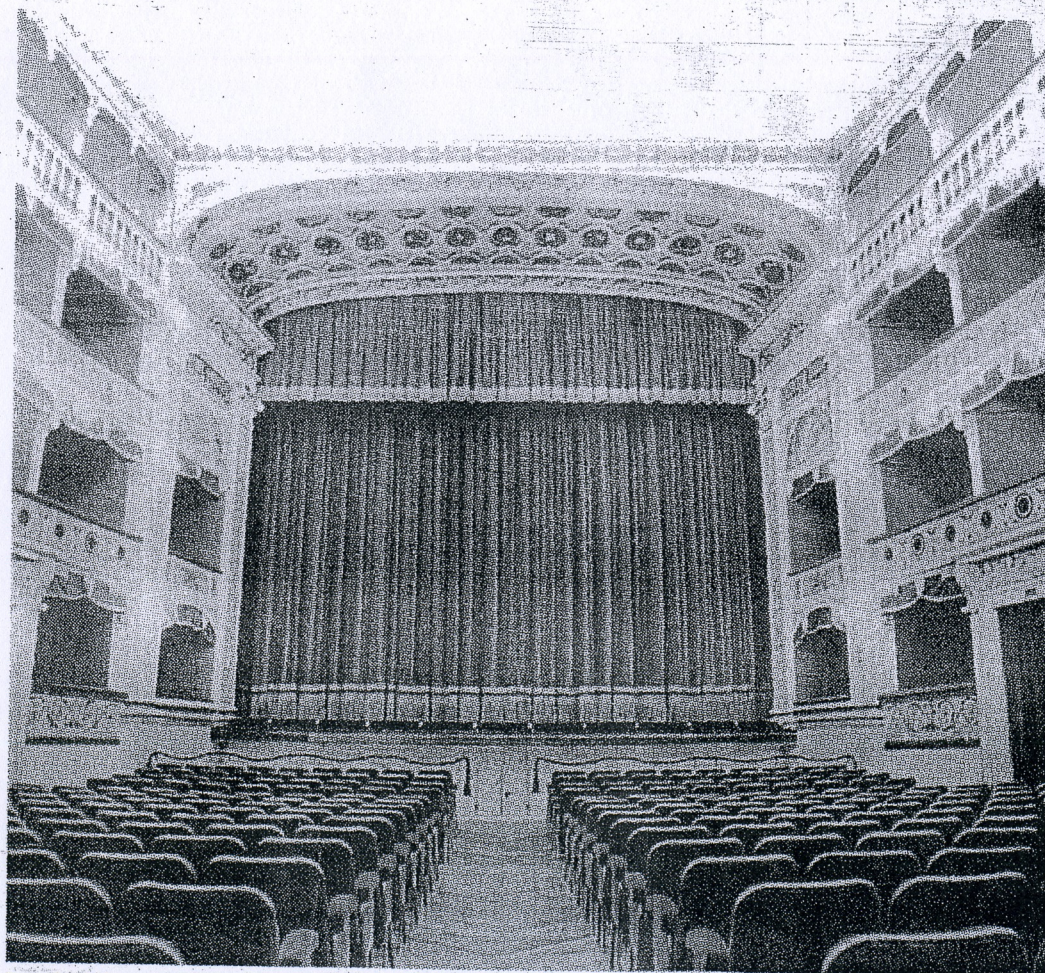


**TEATRO.** Il riconoscimento internazionale assegnato oggi a registi e saggisti. Per la drammaturgia vincono due giovani

# Palermo, torna il Premio Pirandello e riparte dagli autori «under 30»



La sala del Teatro Pirandello di Agrigento. Nelle foto piccole, la vincitrice Micaela Seganti e Gianni Puglisi presidente del Premio Pirandello



**GIORNALE DI SICILIA**  
GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 2009



.....  
Micaela Seganti e Cosimo Solazzo sono i due autori emergenti che la giuria ha ritenuto meritevoli del premio per la novità «Wash therapy». «Ora speriamo che la mettano in scena».  
.....

**Simonetta Trovato**

PALERMO

☞☞☞ Si può lavare l'amore? e, una volta lavato, si può centrifugare e asciugare? Tre atti - prelavaggio o antefatto, lavaggio e centrifuga - per una lavanderia che è un crocevia di storie: è *Wash therapy*, commedia di due esordienti, la romana Micaela Seganti e il salentino Cosimo Solazzo, che si è aggiudicata il Premio Pirandello, «riportato in vita» dopo dieci anni, dalla Fondazione Banco di Sicilia.

Il riconoscimento sarà consegnato oggi alle 18,30 alla Società Siciliana per la Storia Patria, durante una manifestazione alla quale saranno presenti i vincitori e personalità del mondo del teatro e della cultura.

Oltre ai due giovani - neanche settant'anni in due - il premio, suddiviso in diverse sezioni, è andato all'attore e regista Corrado D'Elia che ha fondato a Milano il Circuito Teatri Possibili (Premio internazionale) e al veronese Gianfranco De Bosio, regista tra i più prestigiosi della scena italiana del dopoguerra (Targa d'Oro). Premiati anche due volumi, il saggio critico *I maestri della ricerca teatrale. Il Living, Grotowski, Barba e Brook* di Franco Perrelli (Laterza) e il saggio filologico *Luigi Pirandello. Maschere nude. Opere teatrali in dialetto vol. IV (2007)*, a cura di Alessan-

dro D'Amico e Alberto Varvaro, edito da Mondadori ne «I Meridiani».

La giuria del Premio Pirandello - presieduta da Giovanni Puglisi e composta da Giorgio Albertazzi, Paolo Bosisio, Paolo Mauri, Maurizio Scaparro ed Elisabetta Sgarbi - ha selezionato i premiati tra oltre cinquecento opere in concorso.

Micaela Seganti e Cosimo Solazzo sono veramente due esordienti: *Wash therapy* è il loro primo tentativo di scrittura.

«C'è una sola lavatrice che lava tutte le storie dei protagonisti, testimone dei loro problemi, ansie, paure, sogni, debolezze e virtù. Volevamo raccontare un tema molto inflazionato come l'amore ma trovando uno spunto diverso - spiega Seganti, che si occupa di marketing conservando nel cassetto una laurea in Lettere e la passione per la scrittura -. *Wash therapy* è una commedia scritta con passione, che speriamo di vedere presto in scena».

Ambientata in una lavanderia, è una metafora per raccontare l'amore e la vita sotto forma di commedia, dove gli stessi nove protagonisti sono, al contempo, figure reali e simboliche. Tre storie diverse in una serata qualunque, in un giorno qualunque. Tre storie per raccontare l'amore e rispondere a una domanda: «si può lavare l'amore?».

«Io lavoro in tv, sono produttore per la Endemol (la multinazionale che vende "chiavi in

mano" diversi format di successo, basti pensare al *Grande Fratello*, ndr) - interviene Cosimo Solazzo - a partecipare al premio mi ha spinto Micaela.

«La passione per la scrittura finora è stata una faccenda molto privata, ma non pensavamo di vincere, anzi all'inizio credevamo fosse uno scherzo. Tra noi due, Micaela è quella saggia, io sono quello indisciplinato: i personaggi stavano lì, ci siamo affezionati e cercheremo di andare avanti». («ST»)